

POWER, 7 REGIONI EUROPEE PER L'ECONOMIA LOW CARBON

ARPA EMILIA-ROMAGNA, IN STRETTA RELAZIONE CON LA REGIONE, È PARTNER ITALIANO IN UN CONSORZIO DI 7 REGIONI EUROPEE ACCOMUNATE DALL'OBIETTIVO DI TRAINARE LE ECONOMIE REGIONALI VERSO UN BASSO REGIME DI EMISSIONI CLIMALTERANTI. L'EMILIA-ROMAGNA PARTECIPA DIRETTAMENTE A QUATTRO DEI NOVE PROGETTI FINANZIATI ATTRAVERSO DUE BANDI DEL "MINI" PROGRAMMA POWER.

Power è un mini programma a iniziativa regionale che ha l'obiettivo di trainare le economie regionali verso un basso regime di emissioni di CO₂. Il fine è quello di contribuire in modo efficace all'attuazione della strategia europea sul clima, il cosiddetto pacchetto "20-20-20", che prevede l'incremento del risparmio energetico, la promozione delle fonti rinnovabili e la riduzione di emissioni serra del 20% entro il 2020. In Italia Power è cofinanziato da fondi Fesr, attraverso il programma Interreg IVC, e da fondi di rotazione nazionale (www.powerprogramme.eu). Può contare su un budget totale di 5,8 milioni di euro e ha durata di 43 mesi.

Arpa Emilia-Romagna, in stretta relazione con la Regione, è coinvolta come partner italiano in un consorzio di 7 regioni europee accomunate dall'obiettivo di trainare le economie regionali verso un basso regime di emissioni climalteranti. L'iniziativa è articolata in sotto-progetti sui principali temi dell'energia sostenibile. I destinatari dell'iniziativa sono gli enti a diritto pubblico residenti nelle regioni coinvolte in cooperazione multi-regionale.

I sotto-progetti selezionati nell'ambito di Power prevedono tutti modalità efficaci di scambio di buone pratiche tra organismi pubblici e promuovono il trasferimento, da una realtà regionale all'altra, di esperienze di collaudato successo. In circa tre anni queste sinergie hanno attivato una rete di esperti impegnati nell'analisi e messa a sistema dei risultati di tutti i sotto-progetti al fine di formulare raccomandazioni politiche che possano informare le strategie locali e regionali. La Regione Emilia-Romagna partecipa direttamente a quattro dei nove progetti finanziati attraverso due bandi. I progetti vincitori del primo bando sono stati: Wico, Generation, Itaca, e Trisco.

IL MINI PROGRAMMA POWER



Coordinatore

South East England Development Agency

Partners

Andalusian Energy Agency, Regional Ministry of Economy, Innovation and Science, Andalusian Government (Spagna), ARPA Emilia Romagna (Italia), Marshal's Office, Malopolska (Polonia), Province of Noord Brabant (Olanda), Stockholm Region (Svezia), Tallinn City Government (Estonia)

Durata del progetto

Settembre 2008 - marzo 2012

Sul **sito Power** (www.powerprogramme.eu/) sono disponibili gli aggiornamenti sulle altre iniziative organizzate dal partenariato di Power e sui risultati dei sottoprogetti. Il social forum (<http://powerprogramme.ning.com/>) permette la comunicazione diretta tra esperti, partner dei progetti e chiunque sia interessato all'efficienza energetica, alle fonti rinnovabili, alle ecotecnologie, ai trasporti sostenibili e al cambiamento di comportamento delle comunità, volto alla riduzione delle emissioni serra.

Arpa Emilia-Romagna, su quest'ultima tematica, ha realizzato il **film documentario** che mostra le realtà europee in cui il cambiamento di comportamenti, di atteggiamento sull'uso delle risorse e sulla gestione quotidiana dell'energia è già stato interiorizzato dalla società civile (*Gotland, the Power of changing* di Antonio Martino (15 minuti), disponibile su You tube e sui portali di Arpa (www.arpa.emr.it/dettaglio_notizia.asp?id=2099&idlivello=115) e della Regione Emilia-Romagna (www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/news/2011/marzo/29_gotland.htm).

Wico, minieolico sulla costa

Il progetto Wico, sul tema delle energie rinnovabili, mira a sviluppare il mini eolico nella costa attraverso il coinvolgimento diretto di tecnici, imprese e decisori politici e il superamento delle barriere burocratiche, tecniche e finanziarie alla loro diffusione. Vede coinvolta la Provincia di Ravenna in qualità di lead partner, oltre che il Marine South East e la Disputacion Provincial de Huelva. Wico ha saputo intercettare l'interesse di numerosi soggetti del mercato elettrico. Tra questi spicca il contributo di Enel, che ha fornito il proprio supporto fin dalle prime fasi del progetto, di recente presentato a Bruxelles in occasione delle Energy Weeks. Sul sito

www.marinesoutheast.co.uk/ongoing_projects/?link=collection.php&id=135 è possibile scaricare utili informazioni tecniche sull'eolico, oltre a consultare gli importanti risultati del progetto Wico, che comprendono, tra gli altri, una guida utilissima alle tecnologie mini-wind.

Generation, efficienza energetica

Il progetto presentato dall'Istituto Andaluz de Tecnologia, oltre che dalla Provincia di Modena, dall'Environment Centre e dalla Akademia Gorniczko-Hutnicza w Krakowie (sul tema dell'efficienza energetica), è finalizzato a impostare pratiche di audit energetico semplificate per lo snellimento



delle attività di certificazione e di efficientamento energetico nel settore residenziale pubblico. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.environmentcentre.com/

Itaca, buone pratiche per la mobilità

Il progetto, sul tema dei trasporti sostenibili, mira a definire buone pratiche e approcci strategici per un rinnovato processo di gestione della mobilità, a livello locale e regionale. Vede coinvolti la Regione Emilia-Romagna, come leader, la Provincia di Rimini, il Comune di Ferrara, la Disputación Provincial de Huelva, lo Stichting Brabantse Milieufederatie e il Comune svedese di Lidings (www.powerprogramme.eu/projects.php?project=ITACA).

Trisco, ridurre l'impronta del carbonio

Il progetto, sul tema del cambiamento dei comportamenti, coinvolge l'Environment Centre, l'Univesidad de Sevilla, lo Stichting Brabantse Milieufederatie, L'Acer di Reggio Emilia, lo Viimsi Vallavalitsus Viimsi Rural Municipality e il comune di Gotland in Svezia, ed è orientato allo scambio di buone pratiche fra comunità e partner specializzati in diverse azioni di riduzione dell'impronta di carbonio. Per partecipare attivamente al progetto Trisco è sufficiente consultare il sito www.environmentcentre.com/rte.asp?id=32. I progetti vincitori del secondo bando sono invece incentrati:

- sulla predisposizione di strategie comuni per accelerare l'implementazione del mercato dei veicoli elettrici, (*E-Mob*)
- sullo scambio di buone pratiche regionali

per la promozione di strategie integrate di sviluppo urbano e mobilità a basso tenore di carbonio (*TraCit*)

- sulla predisposizione di accordi tra enti locali e operatori del mercato volti alla definizione di linee guida comuni per la riduzione delle emissioni serra, in particolare nel settore dei trasporti pesanti (*Seeca*)

- sulla definizione di modalità organizzative, tecniche, partecipative e finanziarie più efficaci che possano rappresentare esempi e soluzioni trasferibili a livello regionale (*Silcs*) per la riduzione delle emissioni serra

- sulla predisposizione di piani di sviluppo del settore delle biomasse (*Timber*).

Il contributo dell'Emilia-Romagna al progetto Timber

In Emilia-Romagna, negli ultimi anni, vi è grande interesse nei confronti di questa tipologia di impianti a fonti rinnovabili. Sistemi in assetto cogenerativo, alimentati a cippato, scarti dell'agricoltura e dell'agroindustria, biogas e anche bioliquidi, soprattutto di taglie medio-piccole, sono sempre più diffusi nel nostro territorio. Arpa e la Regione hanno quindi deciso di partecipare attivamente ai lavori del progetto Timber. Il partenariato internazionale del progetto vede coinvolte alcune tra le più avanzate regioni europee nel campo della produzione di energia da biomassa (ad es. Svezia e Olanda). La Regione Emilia-Romagna ha portato il proprio contributo tecnico, contribuendo alla costruzione di un modello condiviso, utile per la predisposizione di piani integrati delle biomasse. I risultati di Timber saranno resi disponibili a fine 2011.

Le regioni più virtuose sembrano aver fatto tesoro di alcune importanti lezioni sugli impianti a biomasse: per essere competitivi, devono nascere sulla base di un'attenta

analisi e valutazione della biomassa disponibile a livello locale, fornita agli impianti in maniera continuativa e duratura, grazie alla predisposizione di accordi con i fornitori. Inoltre, devono essere localizzati in posizione baricentrica rispetto ai bacini di reperimento delle materie prime e in prossimità a essi; fondamentale importanza deve essere posta nella gestione quotidiana ottimale dell'impianto. Queste considerazioni, rappresentano la base per una programmazione regionale del settore delle biomasse, sostenibile dal punto di vista finanziario, sociale e ambientale.

Il social forum e un documentario per facilitare partecipazione e comunicazione

Nell'ambito del miniprogramma Power è stato realizzato un social forum (<http://powerprogramme.ning.com/>) che permette la comunicazione diretta tra esperti regionali, partner dei progetti e chiunque sia interessato alle tematiche relative all'efficienza energetica, alle fonti rinnovabili, alle ecotecnologie, ai trasporti sostenibili e più in generale al cambiamento di comportamento delle comunità, volto alla riduzione delle emissioni serra. Arpa, su quest'ultima importante e trasversale tematica, ha realizzato un film documentario che indaga le modalità per garantire che i nostri consumi di energia e risorse naturali siano più in linea con la capacità di carico della terra. Il film mostra le realtà europee in cui il cambiamento di comportamenti, di atteggiamento sull'uso delle risorse e sulla gestione quotidiana dell'energia è già stato interiorizzato dalla società civile.

Il film, diretto dal giovane regista Antonio Martino, dal titolo "Gotland, the Power of changing" è stato realizzato con Fondi europei nell'ambito del Programma Interreg IVC Power. È disponibile su YouTube e sui portali di Arpa (www.arpa.emr.it/) e della Regione Emilia-Romagna (www.ermesambiente.it/).

Il film dimostra come una diffusione massiccia delle fonti rinnovabili sia possibile solo laddove sia realmente attuato un coinvolgimento diretto della società civile, finalizzato sia alla partecipazione responsabile nella realizzazione degli impianti, sia nella ripartizione dei ricavi dalla produzione dell'energia verde.

Francesca Lussu

Arpa Emilia-Romagna

PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IVC - POWER

PROGETTO WICO, WIND OF THE COAST

Gli obiettivi

Il progetto ha lo scopo di favorire, attraverso azioni concrete, lo sviluppo dell'economia low carbon e la riduzione delle emissioni di gas serra. I partner hanno identificato la tecnologia del micro eolico quale interessante opportunità di produzione di energia rinnovabile e quindi di sviluppo sostenibile dei rispettivi territori. L'obiettivo è perseguito attraverso lo scambio di esperienze e la verifica sperimentale con metodologie comuni delle reali potenzialità di sfruttamento della risorsa eolica a bassa intensità presenti lungo le coste (es. brezze marine), quale sorgente di energia pulita, con impianti di piccola e piccolissima taglia, ad alta sostenibilità ambientale e paesaggistica.

Un altro importante obiettivo che il progetto si propone è anche quello di lavorare per la semplificazione delle procedure d'installazione degli impianti giudicati efficaci (processo di "influenza" delle policies a vari livelli).

Priorità tematiche

Promuovere l'adozione di sistemi di produzione di energia rinnovabile su larga scala; individuare e sviluppare best practices trasferibili nel settore pubblico per promuoverne la diffusione e massimizzarne il beneficio per l'economia regionale, l'ambiente e la società.

Azioni

Le azioni previste sono volte all'identificazione delle barriere all'utilizzo e all'installazione dell'eolico di piccola taglia lungo le coste, attraverso un percorso di:

- analisi del contesto e trasferimento delle conoscenze nel campo delle politiche energetiche, quadro legislativo e di procedure autorizzative per l'installazione di impianti eolici di piccola taglia; tecnologie di mini e micro eolico esistenti e loro evoluzione e il relativo potenziale di mercato; raccolta dati eolici
- azioni di concertazione a livello locale, nonché di informazione e sensibilizzazione anche a livello nazionale e internazionale attraverso strumenti di comunicazione on-line, workshop locali e conferenze di presentazione internazionali
- predisposizione congiunta di linee guida per l'applicazione dell'eolico di piccola taglia lungo le coste, quale output principale del progetto (disponibili nelle pagine web di progetto indicate nella sezione contatti)

Risultati attesi

Attraverso questo progetto è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure autorizzative per l'installazione di impianti di micro eolico, che si intende perseguire e



Coordinatore: Provincia di Ravenna (Italia)

Partners: Diputacion de Huelva (Spagna); Marine South East (Inghilterra)

Durata del progetto: luglio 2009 – settembre 2011

Programma finanziario di riferimento: Interreg IVC – Power Programme

Contatti in Italia: Provincia di Ravenna
Settore Ambiente e suolo, Marco Bacchini
mbacchini@mail.provincia.ra.it, Tel +39 0544 258222

Servizio Politiche comunitarie, Simona Melchiorri
smelchiorri@mail.provincia.ra.it, Tel +39 0544 258011

Per altre informazioni
www.provincia.ra.it/Argomenti/Ambiente/Energia-ed-elettromagnetismo/WICO-Wind-of-the-Coast

implementare nel tempo. La concreta adozione delle linee guida messe a punto congiuntamente dai partner di progetto, rappresenta un valido "strumento guida" che consentirà di continuare il lavoro di influenza delle policies anche dopo la fine del progetto. L'aspetto più importante è la concreta creazione delle condizioni ottimali affinché si sviluppi realmente la cosiddetta *low carbon economy*, agendo a livello:

- normativo, attraverso la semplificazione burocratica

- di filiera di produzione e di mercato, creando condizioni che stimolino domanda e offerta, e l'attenzione rispetto alle tecnologie di ultima generazione, quali appunto l'eolico di piccola taglia, attraverso azioni di concertazione con gli stakeholder a livello locale e anche attraverso installazioni concrete e analisi dei risultati (che permetteranno il miglioramento delle tecnologie stesse rispetto alle condizioni ambientali a cui sono destinate).



FOTO: TOZZI/NOVA

PROGRAMMA INTERREG IVC

LOCARE - LOW CARBON ECONOMY REGIONS

Gli obiettivi

L'obiettivo del progetto è di sviluppare soluzioni innovative e concrete a basso contenuto di carbonio a livello regionale e locale e contribuire contemporaneamente alla crescita economica e modernizzazione ambientale. Il progetto, finanziato nell'ambito del programma europeo Interreg IVC, parte dall'esperienza del Sustainable European Regions Network (Sern) e si concretizza in scambi di esperienze, casi di studio, buone pratiche, study visit, workshop, conferenze e seminari tematici. Inoltre il mini-programma sta finanziando sei sottoprogetti che prevedono scambi di esperienze e azioni pilota interregionali per contribuire alla riduzione di emissioni di CO₂ a livello regionale e locale.

Priorità tematiche

Le regioni partner lavorano su tre tematiche strategiche trasversali: New Climate, New Energy e New Leadership che si incrociano con le seguenti sottotematiche settoriali:

- l'uso dell'energia rinnovabile nei sistemi energetici locali
- la ritenzione e immagazzinaggio di carbonio
- gli approvvigionamenti di energia
- la pianificazione territoriale con basse emissioni di anidride carbonica
- l'empowerment dei cittadini

Risultati attesi

LoCaRe intende fornire maggior consapevolezza delle problematiche e possibili soluzioni strategiche, accrescimento delle capacità e abilità dei partecipanti a sviluppare attività e soluzioni per raggiungere gli obiettivi del progetto, trasferimento di buone pratiche, miglioramento di metodologie esistenti.

I sottoprogetti

I progetti realizzati nell'ambito del programma Interreg IVC offrono anche l'opportunità di finanziare iniziative concrete attraverso bandi a evidenza pubblica. I sottoprogetti finanziati dal miniprogramma LoCaRe sono focalizzati sulle priorità tematiche settoriali. In particolare sono stati selezionati alcuni sottoprogetti a cui partecipano soggetti afferenti il territorio dell'Emilia-Romagna:

Biomap: Biomass market place

Partner Regione Emilia-Romagna: Cise
Obiettivi: l'obiettivo principale è di creare tre luoghi di interscambio economico strutturati su una rete web locale dove fornitori di biomasse e potenziali acquirenti possano interagire e fare affari per incrementare la produzione di bioenergia in ogni regione partecipante.

Carbon care: improvement of Carbon sequestration practises in agricultural

Coordinatore: Region Syddanmark (Danimarca)

Partners: Regione Emilia-Romagna, Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e internazionali, Västra Götalandsregionen (Svezia), Principado de Asturias (Spagna), BSC Business Support Centre Ltd Gorenjska (Slovenia) e Province of Zeeland (Olanda).

Durata del progetto: gennaio 2010 - dicembre 2013

Programma finanziario di riferimento: INTERREG IVC - Innovation&Environment, Regions of Europe Sharing Solutions

Contatti in Italia

Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e internazionali. Stefania Leoni, Lara Facca
Tel: +39 051 5273118

Email: sleoni@regione.emilia-romagna.it; lfacca@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

Per altre informazioni: www.locareproject.eu/

and forestry sectors towards low-Carbon Regional energy patterns

Coordinatore: Laboratorio Terra&acqua, Università di Ferrara

Obiettivi: il progetto intende sviluppare nuovi approcci nell'isolamento dell'anidride carbonica in ambito agricolo e forestale locale e un cambio nello stoccaggio di CO₂ attraverso la comparazione di varie alternative gestionali il cui scopo finale consiste nel facilitare accordi di *carbon capture and storage* (CCS) e *carbon sequestration* (CS) tra amministrazioni pubbliche e operatori agricoli e forestali.

Esa: European Sustainability Ambassadors

Partner Regione Emilia-Romagna: Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile Modena

Obiettivi: il progetto mira a trasferire politiche e target Eu a livello locale attraverso un sistema di partecipazione innovativo utilizzando le competenze di studenti per educare, coinvolgere e motivare stakeholder pubblici nello sviluppo di nuove tecnologie a basso contenuto di carbonio

Local Commitment For Low Carbon Planning And Empowerment In Small Communities

Partner Regione Emilia-Romagna: Comunità montana Alta Val Marecchia

Obiettivi: il progetto intende costruire strategie a lungo termine tra agricoltori e popolazione rurale per lo sviluppo della comunità locale. Il progetto è incentrato

sull'energia e sviluppo di una metodo di approccio alla comunità locale.

VACO2R: Voluntary agreements for CO2 reduction

Partner: il progetto VACO2R coinvolge la Camera di Commercio di Oviedo, la Fundacion Asturiana de la energia, la Provincia di Bologna, la municipalità di Odense, l'Environmental Forum Fyn, l'Istituto SP Energy Technology Research e la municipalità di Ulricehamn.

Obiettivi: definire buone pratiche nell'utilizzo di accordi volontari quali strumenti per ridurre l'emissione di anidride carbonica e sviluppare l'uso di tali accordi tra autorità locali e imprese.

ZEROTRADE: A public private Governance Model for a zero carbon trade sector

Coordinatore: Comune di Cesena

Obiettivi: Il progetto mira a sviluppare, testare e disseminare un modello di governance innovativo ed efficace con il quale enti pubblici diventino il volano per implementare azioni di *Low Carbon Economy* volte alla riduzione della CO₂ nel settore del commercio attraverso accordi volontari tra amministrazioni pubbliche, commercianti e associazioni.

PROGRAMMA INTERREG IVC

ENERCITEE, EUROPEAN NETWORKS, EXPERIENCE AND RECOMMENDATIONS HELPING CITIES AND CITIZENS TO BECOME ENERGY EFFICIENT

Gli obiettivi

Il pacchetto "Energia e Clima" è il nuovo strumento legislativo integrato che l'Unione europea ha adottato per combattere la sfida del cambiamento climatico. L'Europa ha assunto un impegno importante per sviluppare un'economia a basse emissioni di CO₂ improntata all'efficienza energetica. Gli ambiziosi obiettivi del pacchetto noti come 20-20-20 sono:

- ridurre i gas a effetto serra del 20%
- ridurre i consumi energetici del 20% attraverso un aumento dell'efficienza energetica
- soddisfare il 20% del fabbisogno energetico mediante l'utilizzo delle energie rinnovabili

EnercitEE mira a implementare misure concrete per il raggiungimento di questi obiettivi. Il progetto, finanziato nell'ambito del programma europeo Interreg IVC, parte da esperienze e network costruiti grazie alla precedente iniziativa Energy'regio. EnercitEE è finalizzato a identificare, analizzare e trasferire buone prassi, promuovere lo scambio di esperienze e realizzare implementazioni pilota, per migliorare le performance energetiche di Enti locali e cittadini. I risultati forniranno alle regioni partner suggerimenti e raccomandazioni utili per migliorare le politiche energetiche e le relative misure attuative.

Priorità tematiche**Efficienza energetica (EE) per cittadini:**

- strategie per il trasferimento e la diffusione delle buone pratiche per l'EE
- politiche di sensibilizzazione
- promozione della green economy per rafforzare il ruolo dei cittadini nel mercato energetico
- promozione e scambio di buone pratiche di EE
- promozione e scambio di misure e programmi di incentivi e agevolazioni
- piani e strategie per l'EE e la mobilità sostenibile.

Efficienza energetica (EE) per enti locali:

- strumenti di formazione sull'EE e scambi di conoscenze per dipendenti pubblici
- strumenti finanziari come misure di intervento di politiche energetiche locali
- strategie di miglioramento dell'EE in edifici pubblici
- sviluppo di piani del clima e di programmi per la riduzione degli impatti sull'ambiente e strumenti per la valutazione degli effetti delle politiche di intervento
- miglioramento delle politiche energetiche degli enti locali
- nuovi strumenti per la pianificazione energetica.

Risultati attesi

EnercitEE è finalizzato a identificare,



Coordinatore: Environment and Agriculture (Germania)

Partners: Regione Emilia-Romagna, Servizio Politiche Energetiche, Energy Agency of Southeast Sweden (Svezia), ASTER (Italia), Conseil General de Haute-Savoie (Francia), Lower Silesia (Polonia).

Durata del progetto: gennaio 2010 - dicembre 2013

Programma finanziario di riferimento: Interreg IVC - Innovation&Environment, Regions of Europe Sharing Solutions

Contatti in Italia: Regione Emilia-Romagna

Direzione generale Attività produttive, commercio, turismo

Servizio Energia ed economia verde

Attilio Raimondi, Tel: +39 051 5276314, araimondi@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

Aster, consorzio tra Regione Emilia-Romagna, università, enti di ricerca nazionali operanti sul territorio (Cnr ed Enea), Unione regionale delle Camere di commercio e le associazioni imprenditoriali regionali

Stefano Valentini, Tel: +39 051 639 8099, enercitee@aster.it

www.aster.it

Per altre informazioni: <http://enercitee.eu/>

analizzare e trasferire buone prassi, promuovere lo scambio di esperienze e realizzare implementazioni pilota, per migliorare le performance energetiche di enti locali e dei cittadini. Esperienze concrete, buone prassi e sperimentazioni pilota forniranno alle regioni partner suggerimenti e raccomandazioni utili per migliorare le politiche energetiche e le relative misure attuative. Inoltre attraverso *study visit*, stage e *staff exchange* saranno identificati e analizzati strumenti, strategie e politiche regionali da promuovere a livello europeo.

I progetti

I progetti realizzati nell'ambito del programma Interreg IVC offrono anche l'opportunità di finanziare iniziative concrete attraverso bandi a evidenza pubblica.

I progetti serviranno a migliorare le politiche energetiche locali e regionali con particolare riferimento a cittadini ed enti locali. Ogni progetto è focalizzato su una delle 12 priorità tematiche. Attraverso due bandi a evidenza pubblica sono stati selezionati i seguenti progetti con partecipanti dell'Emilia-Romagna:

Clipart - Climatic Planning And Reviewing Tools For Regions And Local Authorities

Coordinatore Arpa Emilia-Romagna, Servizio IdroMeteoClima

Obiettivi

Clipart mira a fornire procedure e strumenti per supportare le autorità regionali e locali nella pianificazione e attuazione delle politiche sul clima. Attraverso lo scambio e la condivisione

di esperienze sarà sviluppata una metodologia generale direttamente applicabile dalle regioni europee e dei comuni per garantire una efficace mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Azioni

Il sistema che sarà elaborato da Clipart parte dagli attuali inventari delle emissioni di gas serra per aiutare le regioni a impostare e monitorare i piani locali di riduzione delle emissioni di gas serra. Clipart fornirà alle autorità regionali e locali strumenti necessari per impostare i bilanci delle emissioni annuali o periodiche e per valutare e controllare le politiche rispetto agli obiettivi fissati. Clipart faciliterà il calcolo dei valori di emissione dei piani locali al fine di verificare la coerenza con bilanci globali



e settoriali.

Risultati attesi

- Applicazione in almeno una regione delle procedure e degli strumenti messi a punto per affrontare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici a livello regionale e locale
- realizzazione in almeno una regione di un bilancio aggiornato delle emissioni di carbonio
- aumento della consapevolezza nei politici regionali e del personale pubblico per quanto riguarda gli effetti climatici delle politiche di settore, che devono essere misurati sia ex ante che ex post per la valutazione dell'impatto delle politiche climatiche, cioè prima e dopo la loro attuazione.



Lean - Local Energy Efficiency Advice And Networks

Partner Regione Emilia-Romagna: Ervet

Obiettivi

L'obiettivo generale di Lean è di potenziare l'offerta dei servizi di informazione e di assistenza locali rivolti ai cittadini in materia di efficienza energetica. In particolare attraverso l'attivazione di network regionali e la messa in comune degli strumenti e delle soluzioni sviluppati da ciascun partner verrà ottimizzata l'efficacia di tali servizi al cittadino.

Azioni

- Analisi delle esigenze di supporto e di coordinamento degli sportelli energia e delle altre strutture di informazione e assistenza ai cittadini a livello regionale
- attivazione e sviluppo di un network regionale delle strutture di informazione e assistenza
- organizzazione di laboratori, workshop, focus groups a livello regionale
- sviluppo di strumenti regionali (guidebooks, portali web) per il supporto alle strutture di informazione e assistenza
- sperimentazione e diffusione degli strumenti sviluppati
- scambio di esperienze, raccolta di best practices e redazione di policy recommendations regionali e internazionali.

Risultati attesi

- Attivazione e mantenimento del network regionale degli energy advisors (sportelli energia, agenzie locali per l'energia, altre strutture di informazione ai cittadini e di supporto alla sostenibilità, altri stakeholder)
- sviluppo e mantenimento di una piattaforma web regionale per il supporto agli energy advisors e di diretto riferimento per i cittadini;
- redazione di una guidebook pratica delle buone pratiche e delle tecnologie, elaborazioni di raccomandazioni per il miglioramento delle politiche regionali di riferimento.

SCC - Sustainable Climate Challenge

Partner Regione Emilia-Romagna: Aess, Agenzia per l'energia di Modena

Obiettivi

Il principale obiettivo del progetto è quello di esplorare nuove metodologie al fine di coinvolgere i cittadini in iniziative per la riduzione delle emissioni di CO₂, per l'aumento dell'efficienza energetica e per l'uso di energie rinnovabili.

Azioni

I partner del progetto hanno attivato iniziative per informare i cittadini sulle opportunità di ridurre le proprie emissioni di CO₂ attraverso l'acquisto di prodotti e di servizi energeticamente sostenibili.



In Emilia-Romagna il progetto ha dato avvio all'iniziativa **Vesto Casa** come esperienza sperimentale per la promozione della riqualificazione energetica degli edifici secondo la filosofia dei Gruppi di acquisto solidali (Gas). L'idea alla base dell'iniziativa è quella di proporre prodotti e servizi di qualità per interventi di riqualificazione energetica "chiavi in mano" a condizioni economiche vantaggiose grazie all'economia di scala creata. L'iniziativa ambisce così a fornire possibilità concrete e garanzie a tutti i cittadini interessati a realizzare un investimento economico ed ecologico.

Risultati attesi

- Una guida con un elenco delle buone pratiche esistenti in ogni regione su come coinvolgere i cittadini e ridurre le emissioni di CO₂
- quattro diversi progetti al fine di coinvolgere i cittadini nella riduzione delle emissioni di CO₂ (in Emilia-Romagna l'iniziativa Vesto Casa)
- sostegno ai cittadini per promuovere comportamenti più sostenibili e ridurre le emissioni di CO₂ attraverso workshop, seminari, incontri, email, pagine web e volantini
- una relazione sulle diverse metodologie, strumenti e risultati adottate dai partner
- scambio di conoscenze ed esperienze e diffusione dei risultati a livello regionale.

